



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 02/02/2024**

*Articoli pubblicati dal 01/02/2024 al 02/02/2024*

Ricordando la Shoah

**MEDIE DA VINCI SUL BINARIO 21: NO ALL'INDIFFERENZA**

## Ricordando la Shoah Medie Da Vinci sul Binario 21: no all'indifferenza

**CASTELLANZA** - Nell'ambito delle manifestazioni dedicate alla Giornata della Memoria, un centinaio di studenti delle classi di terza della scuola media Da Vinci sono stati in visita al Memoriale della Shoah di Milano. È qui, dal cosiddetto Binario 21 della Stazione Centrale, che partivano i convogli stipati di centinaia di ebrei, partigiani e deportati politici diretti ai campi di sterminio. Una proposta, che rientra nell'ambito del Piano del Diritto allo Studio, fortemente voluta dall'amministrazione comunale. «L'iniziativa ha un particolare valore educativo e formativo – spiega il sindaco Mirella Cerini, che ha accompagnato le scolaresche con l'assessore alla Cultura Davide



Il sindaco coi ragazzi

Tarlazzi e i rappresentanti di Anpi – Attraverso la conoscenza di questi luoghi, rivivendo nel percorso verso un destino terribile, le emozioni e le sofferenze di tante persone, i giovani possono comprendere il valore fondante e mai scontato della dignità umana».

I ragazzi hanno scoperto il meccanismo che nottetempo sollevava i vagoni a livello dei binari e hanno sostato davanti al muro di cemento nero dove campeggia la scritta "Indifferenza"; sono poi saliti su uno dei vagoni che partivano dal Binario 21 e hanno seguito le tappe cronologiche del percorso, osservando l'installazione in cui sono riportati i nomi dei circa settecento scomparsi e dei ventitré sopravvissuti, fra i quali Liliana Segre.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultimi giorni

**SCHERMI IN CLASSE SUCCESSO DI NEXT**

ULTIMI GIORNI

## Schermi in classe Successo di Next.

**CASTELLANZA** - Si concluderà la prossima settimana il progetto "Next. Schermi in classe", promosso da Regione Lombardia in sinergia con Agis/Anec. L'assessorato alla Cultura e all'Istruzione, con il Teatro di via Dante, ha coinvolto tutte le scuole del territorio (pubbliche e paritarie) per promuovere la cultura del cinema fra i ragazzi: gli ultimi appuntamenti sono in calendario il 6 e il 7 febbraio per i bambini delle primarie Manzoni, Maria Ausiliatrice, De Amicis e Montessori, che vedranno il film "Prendi il volo".

«Ritengo che il progetto sia molto interessante perché mira a creare o rafforzare il legame fra le giovani generazioni e il cinema di qualità», rimarca l'assessore alla Cultura Davide Tarlazzi.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le esequie saranno celebrate oggi, venerdì, nella chiesa del Buon Gesù

**CASTELLANZA SALUTA L'EX SINDACO FABRIZIO FARISOGGIO, ALLA GUIDA DELLA CITTA' PER DUE MANDATI**

Le esequie saranno celebrate oggi, venerdì, nella chiesa del Buon Gesù

## Castellanza saluta l'ex sindaco Fabrizio Farisoglio, alla guida della città per due mandati

**CASTELLANZA** (pil) Saranno celebrate oggi, venerdì, alle 14.30 nella chiesa del Buon Gesù, i funerali dell'ex sindaco **Fabrizio Farisoglio**, scomparso a 62 anni. La notizia della sua scomparsa martedì ha scosso la sua comunità e il mondo politico del Varesotto. Farisoglio è stato alla guida della città per due mandati, dal 2006 al 2016.

Da qualche tempo l'ex primo cittadino era ricoverato per problemi di salute alla clinica Mater Domini.

Milanese di nascita, laureato in chimica industriale, si era trasferito a Castellanza per lavorare al polo chimico della Montedison, quindi Chemie Linz e Agrolinz, arrivando a rivestire il ruolo di direttore dell'impianto. Infine il passaggio alla libera professione come consulente e l'impegno in politica candidandosi alla guida della città per il cen-

trodestra. Durante la sua carriera aveva anche ricoperto il ruolo di segretario generale della Fondazione Minoprio. Tanti i messaggi di affetto e stima dagli amministratori locali.

«E' venuto a mancare Fabrizio Farisoglio, un amico, un nostro alleato, un grande sindaco e soprattutto una persona per bene - dicono dalla Lega di Castellanza - La sua Amministrazione resterà per sempre nella memoria dei castellanzesi come una delle più prolifiche per quanto riguarda le opere pubbliche realizzate. Frutto di lungimirante progettualità e capacità di accedere ai relativi finanziamenti. La Lega di Castellanza ti ricorderà sempre con affetto e coglie l'occasione per porre alla cara Patrizia e ai suoi figli le nostre più sentite condoglianze».

Il sindaco di Gorla Maggiore **Pietro Zappamiglio**, ricorda la con-

divisione di un pezzo del suo cammino come amministratore: «Ho conosciuto nel 2010 da assessore e poi ancora meglio nel 2015 da sindaco, l'ho sempre visto come una persona molto equilibrata, seria, con lui abbiamo fatto insieme il percorso dell'azienda di Valle e se ancora oggi è un servizio per tutta la zona bisogna essere grati anche a lui perché il comune di Castellanza è sempre stato capofila. Sono dispiaciuto perché ci mancherà una persona seria e un amministratore di esperienza che avrebbe potuto dare molto per il territorio. Mi associo alle condoglianze di tutte le istituzioni nei confronti della famiglia e una preghiera per lui e i suoi cari».

«Era una persona e un sindaco molto intelligente, sapeva capire al volo i problemi della sua città e dell'amministrazione pubblica e in-



L'ex sindaco Fabrizio Farisoglio, scomparso martedì a 62 anni, aveva guidato la città per due mandati

tervenire di conseguenza, ha sempre avuto un gran rispetto dei ruoli e delle funzioni che ciascuno aveva in Municipio, ascoltando e lavorando sempre al fianco dei dipendenti. Ha dato molto al Comune e i risultati ci

sono stati, è stato un sindaco all'altezza di Castellanza», ha ricordato **Marinella Colombo**, ragioniera capo del Comune durante i due mandati dell'ex sindaco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La cerimonia si è tenuta a Castellanza in occasione della Festa patronale di San Giulio

## IL GRAZIE DELLA CITTA' A CITTADINI E ANCHE ATTIVITA' CHE SI SONO DISTINTI NEL 2023

La cerimonia si è tenuta a Castellanza in occasione della Festa patronale di San Giulio



# Il grazie della città a cittadini e anche attività che si sono distinti nel 2023

**CASTELLANZA** (pil) Il grazie dell'Amministrazione ai cittadini e agli esercizi commerciali che si sono distinti nel 2023. In occasione della Festa Patronale di San Giulio nel pomeriggio di domenica, l'Amministrazione, con l'iniziativa «Diciamo grazie», ha voluto ringraziare pubblicamente, dal palco del Teatro Dante, i cittadini che nello scorso anno si sono distinti per opere di volontariato e meriti nel campo sportivo e imprenditoriale.

Quest'anno, con le celebrazioni del 50° anniversario dell'elevazione a Città, Castellanza ha potuto finalmente ringraziare i suoi cittadini più meritevoli con una cerimonia pubblica.

«Dire grazie in modo più consapevole – ha dichiarato il sindaco Mirella Cerini – può cambiare la nostra vita e quella della comunità in cui viviamo. Per questo, anche quest'anno, in occasione della festa patronale desideriamo ringraziare pubblicamente chi si è speso per la nostra città: in particolare modo i volontari vicini che ogni giorno si rendono disponibili e attenti nei diversi ambiti della comunità e gli sportivi, che con il loro impegno insegnano l'importanza di un lavoro costante per raggiungere degli obiettivi, nello sport come nella vita.



L'iniziativa «Diciamo grazie» che si è svolta domenica in occasione della Festa Patronale di San Giulio di Castellanza

Abbiamo inoltre voluto dire grazie anche a quelle realtà commerciali di vicinato che con il loro servizio quotidiano hanno contribuito a mantenere una continuità di qualità e presenza sul territorio, ottenendo nel 2023 premi e ri-

conoscimenti di rilievo». «Quando i cittadini attivi si prendono cura di un bene comune, intorno a quel bene si crea una comunità – ha concluso l'assessore Cristina Borroni - E alla base della cura c'è l'assunzione di responsabilità

verso se stessi e gli altri. Persone comuni dalle competenze normali, che si uniscono insieme per fare azioni e gesti concreti in grado di migliorare la qualità della vita di ognuno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Durante l'incontro con i sindacati sul futuro, consegnata una lettera di licenziamento a un dipendente  
**PETROLVALVES, TENSIONE CON LA PROPRIETA'**

## Durante l'incontro con i sindacati sul futuro, consegnata una lettera di licenziamento a un dipendente **PetrolValves, tensione con la proprietà**

**CASTELLANZA** (pil) Prima l'incontro tra le organizzazioni sindacali di Cgil Varese e Cisl dei Laghi con l'amministratore delegato di PetrolValves per affrontare i temi relativi alla chiusura 2023 e alle prospettive 2024, poi il giorno successivo, giovedì, uno sciopero di due ore. La protesta è stata indetta contro una lettera, consegnata a un dipendente, con cui gli è stata comunicata la soppressione della sua mansione. Le

tensioni tra la proprietà e i lavoratori non sembrano attenuarsi e dopo gli scioperi dei giorni scorsi i rappresentanti sindacali annunciano nuove azioni.

«Durante l'incontro - hanno spiegato i sindacati in una nota - le parti sociali hanno chiesto all'azienda di evitare scelte unilaterali sul personale, affermando che il sindacato è pronto al confronto».

«In tutta risposta - ha aggiunto Genaro Aloisio, segretario generale della Fim Cisl dei Laghi - cinque minuti prima delle assemblee sindacali, il direttore del personale ha consegnato una lettera con la soppressione della mansione a un dipendente, a tutti gli effetti una forma di licenziamento. Da qui la decisione di proclamare due ore di sciopero nella giornata di giovedì e lo sciopero permanente degli straordinari».



“Un viaggio tra le eccellenze. Università e Regione Lombardia si incontrano”: La prima tappa del tour dell'assessore Alessandro Fermi alla Liuc - Università Cattaneo di Castellanza

“ASCOLTIAMO I NOSTRI ATENEI PER CAPIRE COME MIGLIORARE E SOSTENERE IL SISTEMA”

“Un viaggio fra le eccellenze. Università e Regione Lombardia si incontrano”: la prima tappa del tour dell'assessore Alessandro Fermi alla Liuc - Università Cattaneo di Castellanza

# «Ascoltiamo i nostri atenei per capire come migliorare e sostenere il sistema»

**CASTELLANZA** (ces) «Grazie ai fondi europei abbiamo la possibilità di creare nuovi canali di investimento per migliorare i laboratori e tutto ciò che attiene alla ricerca universitaria». E' partito con un'ottima notizia il tour delle università lombarde, intitolato “Un viaggio fra le eccellenze. Università e Regione Lombardia si incontrano”, organizzato e fortemente voluto dall'assessore regionale alla partita, **Alessandro Fermi**. «Con i fondi Fesr riusciremo a dare un ulteriore aiuto a tutti gli atenei lombardi - ha annunciato durante la prima tappa del “viaggio”, alla Liuc di Castellanza, affiancato dal governatore **Attilio Fontana** - Perciò vogliamo capire quali iniziative avviare e soprattutto capire, rispetto alle risorse, quali attività finanziare».

E una delle finalità che si è prefisso l'assessore con questo tour, che lo porterà a visitare le 15 università lombarde (8 statali e 7 non statali), è proprio quella di capire quali sono le esigenze di ogni singolo ateneo: «L'obiettivo di queste visite - ha affermato davanti alla folta platea del Libero Istituto Universitario Cattaneo (Liuc) - è in primis ringraziare il sistema e gli atenei. Ogni tappa, poi, porterà alla luce le peculiarità di ogni singola realtà. Siamo partiti dal Liuc, che ha un forte radicamento territoriale, e che avrà certamente esigenze e prospettive diverse da altri. Ci sono temi trasversali - ha continuato - che riguardano tutto il sistema universitario, ma ci sono anche problemi ed esigenze che riguardano singole università. Per questo ritengo fondamentale ascoltare i rettori, il corpo docente, i ricercatori, ma soprattutto gli studenti. Aspettative e richieste saranno alla base del mio anno itinerante e i temi del diritto allo studio e della residenzialità saranno al centro del dibattito».

Ovviamente un occhio di riguardo lo avrà la ricerca, per la quale l'assessore Fermi ha un'altra delega regionale: «Avere un contatto diretto con chi all'interno delle università segue questo campo ci aiuterà ad avere una fotografia molto chiara. Dovremo capire quali possono essere le iniziative per mi-

Nome università	> Liuc - Università Cattaneo
Anno di fondazione	> 1991
Rettore	> Federico Visconti
Sedi	> Castellanza (Va)
Numero studenti	> Circa 3.000
Studenti stranieri	> 10%
Numero corsi	> 4 corsi di laurea: ■ Laurea Triennale in Economia e Management ■ Laurea Magistrale in Economia, Management e Governance ■ Laurea triennale in Ingegneria Gestionale ■ Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale
Numero professori	> 37 professori: ■ 23 ordinari ■ 14 associati
Numero ricercatori	> 15
Numero pubblicazioni scientifiche 2023	> 150



Alessandro Fermi, assessore regionale a Università, Ricerca e Innovazione

gliorarla, per migliorare il sistema dei laboratori, dove allocare le risorse per dare una mano in modo concreto».

Ma non solo. L'ascolto dovrà portare a un miglioramento globale di un sistema universitario che è già eccellente: «Vogliamo come sistema diventare il più attrattivo possibile. Oggi siamo già un'eccellenza, con il 33% degli studenti che vengono da

fuori regione e l'8% dall'estero. Gli atenei funzionano se c'è formazione di altissimo livello, ma dobbiamo diventare sempre più punto di riferimento rispetto all'estero. Per essere attrattivi bisogna mettere nelle condizioni le università di lavorare meglio e noi lo faremo aiutando con le risorse che la Regione mette a disposizione».

Il tutto senza perdere di vista

l'importanza di quella che l'assessore Fermi ama chiamare la “Lombardia dei territori”: «Credo che una città come Milano non abbia bisogno alcun aiuto per essere attrattiva e per richiamare gli studenti, grazie alla sua centralità. Sono invece davvero felice di constatare che nella nostra regione funzionano a meraviglia anche le università territoriali. Dare ad ogni ra-

gazzo la possibilità di decidere in che città studiare, senza necessariamente doversi spostare nel nostro capoluogo, credo sia una vittoria per tutti: per questo continueremo a investire in questa direzione. Il fatto di avere università che hanno creduto sul territorio è una peculiarità lombarda che dobbiamo incentivare, anche per mantenere vive le periferie».



## “UNA REALTÀ’ DEL TERRITORIO DAI FORTI LEGAMI CON IMPRESE E ISTITUZIONI”

**CASTELLANZA** (ces) «Regione Lombardia deve dire grazie al suo sistema universitario, perché è qualcosa di cui dobbiamo essere orgogliosi, è qualcosa che ci consente di affrontare il futuro con più ottimismo. Il futuro è fondato sulla conoscenza, sull'innovazione, sulla ricerca e il sistema universitario lombardo è in linea con questi principi fondamentali, ed è soprattutto all'avanguardia». Così il presidente della Regione Lombardia **Attilio Fontana** ha aperto il dibattito in auditorium alla Liuc di Castellanza.

Il sistema universitario lombardo ha una grande capacità attrattiva, anche di studenti provenienti dal resto del mondo, e le università che hanno creduto e investito risorse sul territorio hanno giocato un ruolo importante. Sono un elemento sul quale la Regione intende puntare: «Sono un grande sostenitore della Lombardia dei territori, in cui c'è Milano che ha una sua centralità e ha evidentemente dei vantaggi rispetto alle province, ma abbiamo anche un sistema universitario che, grazie allo sforzo di alcune realtà, è riuscito a essere il più diffuso possibile su tutto il territorio regionale. È una grande peculiarità della Lombardia: la possibilità di dare agli studenti l'opportunità di non doversi necessariamente trasferire a Milano nel momento in cui guardano a una formazione universitaria», ha dichiarato **Alessandro Fermi**, assessore regionale a Università, Ricerca e Innovazione.

La Liuc - Università Cattaneo è nata nel 1991 dalla volontà di 300 imprenditori della Provincia di Varese e dell'Alto Milanese, con l'obiettivo di formare i giovani manager e professionisti di domani in un contesto dinamico, innovativo e internazionale. Il rettore **Federico Visconti**, nell'esprimere i suoi ringraziamenti a Regione Lombardia, ha sottolineato il legame particolare che la Liuc ha con il territorio: «Penso questa dimensione debba essere tenuta in grande considerazione all'interno di una coerente visione strategica. Da questo punto di vista, il problema del territorio è un problema di relazioni fisiologiche o patologiche tra le istituzioni. La relazione fisiologica è quella che la Liuc veste fin da quando è stata concepita e, a maggior ragione, negli ultimi tempi: l'interazione con le scuole e con le imprese, il rapporto con tante



## «Una realtà del territorio dai forti legami con imprese e istituzioni»



Il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana**, il rettore della Liuc - Università Cattaneo di Castellanza **Federico Visconti** e l'assessore regionale **Alessandro Fermi**. Sopra, il dibattito all'auditorium della Liuc

istituzioni no profit e culturali, e in cima metto la relazione con la politica, quindi con Regione Lombardia. Considero quella di oggi una grande occasione che sancisce una relazione tra un ateneo e una istituzione politica di grandissima rilevanza come la Regione».

La proposta di valore della Liuc si sviluppa attorno alle

dimensioni fondanti di un progetto universitario - didattica, ricerca e terza missione - e pone particolare attenzione allo studente, attraverso un miglioramento continuo dell'esperienza di apprendimento, dei servizi e dell'esperienza del campus. Su questi punti si è soffermata **Federica Narducci**, rappresentante degli studenti nel

Consiglio Accademico, che ha portato all'attenzione del governatore e dell'assessore alcune criticità emerse dagli studenti riguardo la mobilità e la residenza universitaria all'interno del campus: «La stazione ferroviaria è distante dalla struttura universitaria, poco collegata al territorio e la frequenza dei servizi di mobilità è limitata e scarsa, soprattutto

per quanto riguarda l'evoluzione dei docenti, quattro anni fa la Liuc ha fatto la scelta di individuare una delega all'innovazione didattica, in quanto ha ritenuto importante e differenziante, rispetto ad altri atenei, che ci fosse un'entità per garantire il costante miglioramento della didattica. In aggiunta alla delega, due anni fa è stato creato un centro dedicato all'innovazione, il "learning and teaching hub", che mette al centro il processo di apprendimento degli studenti, offrendo una formazione continua ai docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di tecnologie come l'Intelligenza artificiale.

Anche per la ricerca la Liuc investe molte energie e risorse, con l'obiettivo di generare un sapere che non rimane confinato nella comunità accademica, ma viene trasferito a studenti, imprese e istituzioni. Sono undici gli ambiti di applicazione della ricerca della Liuc, definiti "filoni caratterizzanti" dal professor Sciascia, che, da una parte, hanno ottenuto risorse finanziarie esterne in quantità significative e, dall'altra, hanno anche portato alla nascita di strutture di terza missione, a sottolineare l'intento di trasferire la conoscenza al mondo del lavoro. Uno di questi filoni, l'operational excellence, ha in i-FAB la sua struttura principale, la fabbrica modello "Lean e Industry 4.0" che l'assessore Fermi ha visitato a conclusione della mattinata.

nei weekend. Inoltre, nell'ultimo anno si è aggiunta la spesa per la navetta da e per la stazione, un servizio che precedentemente veniva fornito gratuitamente agli studenti: questo cambiamento ha creato un disagio, specialmente per gli studenti pendolari. Per quanto riguarda le strutture, la residenza universitaria è stata restaurata alla fine degli anni '90 e per questo può risultare datata. I frequenti sforzi da parte dell'Ateneo di eseguire interventi di manutenzione e ammodernamento richiederebbero lo stanziamento di ulteriori fondi, anche da parte di enti esterni. Sarebbe bello un giorno vedere l'area valorizzata in chiave avveniristica».

A concludere il dibattito sono intervenuti i delegati del rettore all'innovazione didat-

ta. A coniugare didattica e ricerca ci sono le attività della terza missione, che, come ha raccontato il professor Serati, hanno una natura di impatto e di interconnessione con la comunità che circonda l'ateneo. In Liuc la terza missione ha varie dimensioni: si occupa di valorizzare la ricerca, anche rispetto all'attrazione di borse, assegni e donazioni per far crescere studenti e lavoratori; diffonde la cultura di impresa e di management; si focalizza sulla persona, attraverso iniziative legate all'inclusione e alla salute psicofisica; ha un'area di lavoro del capitale reputazionale e relazionale, attraverso iniziative che coinvolgono la comunità; infine, ha una macro area trasversale legata alla sostenibilità nelle sue dimensioni economica, sociale e ambientale.

**Beatrice Castoldi**



Alla Liuc di Castellanza un'eccezione nazionale

**I-FAB, LA PRIMA FABBRICA ITALIANA MODELLO LEAN E INDUSTRY 4.0**

Alla Liuc di Castellanza un'eccezione nazionale

**i-FAB, la prima fabbrica italiana modello Lean e Industry 4.0**

**CASTELLANZA** (mvy) Scoprire e applicare i processi produttivi dell'industria 4.0 attraverso l'assemblaggio e disassemblaggio di un calcio pallina. Uno dei più famosi passatempi nei pomeriggi con gli amici, all'interno dell'aula esperienziale i-FAB della Liuc - Università Cattaneo diventa uno strumento per simulare in modo realistico le complessità tipiche dei sistemi logistici-produttivi dell'industria 4.0.

Quella realizzata all'interno degli spazi dell'Ateneo di Castellanza è infatti la prima fabbrica italiana modello Lean e Industry 4.0, ovvero che utilizza le nuove tecnologie presenti sul mercato per costruire una organizzazione più efficiente ed efficace, che consenta di produrre un prodotto o servizio massimizzando

le risorse. Inaugurata nel settembre 2016, è stata sviluppata dai docenti e ricercatori Liuc, della Scuola di Ingegneria, in collaborazione con aziende leader nella produzione e fornitura di tecnologie.

All'interno del laboratorio i-FAB gli studenti universitari ed executive si sfidano nell'assemblare del calcio pallina e imparano attraverso il "learning by doing", seguiti e affiancati da docenti e ricercatori della Scuola di Ingegneria Industriale dell'Ateneo varesotto e del Centro su Operations e Lean Management della Liuc Business School, altamente specializzati e con elevata esperienza negli ambiti della Lean e Industry 4.0.

Come ha spiegato il professor **Tommaso Rossi**, docente di Impianti Industriali Meccanici, duran-

te la visita dell'assessore regionale a Università, Ricerca e Innovazione, **Alessandro Fermi**: «La linea di assemblaggio è organizzata secondo logiche lean ed è pensata per dimostrare i vantaggi che le tecnologie digitali possono portare nella gestione delle operations e per fornire ai ragazzi un esempio concreto di fabbrica intelligente. Attraverso i nostri corsi gli studenti hanno la possibilità di sperimentare l'efficacia dei concetti teorici appresi in classe, applicandoli in un contesto pratico che riproduce il processo produttivo e di automazione di una vera e propria fabbrica all'avanguardia».

Ad oggi sono 700 gli studenti che, attraverso i corsi in i-FAB, hanno potuto toccare con mano i paradigmi industriali più moderni ed



entrare nel mondo del lavoro più competitivi e preparati. Mentre sono 300 le aziende che hanno scelto l'esperienza di un corso in i-FAB per diffondere la cultura Lean e Industry 4.0 all'interno della propria organizzazione e affrontare la trasformazione digitale. La collaborazione tra Università e imprese però non si ferma a questo livello. Sono infatti 20 le realtà imprenditoriali che hanno

scelto di diventare partner, supportando l'i-FAB con la fornitura di innovative tecnologie, allo scopo di diffondere la conoscenza dei propri prodotti attraverso i canali del laboratorio.

L'i-FAB rappresenta a tutti gli effetti un'eccezione nella ricerca e nella sperimentazione dei processi produttivi dell'industria 4.0, una realtà in cui il potenziale della ri-

cerca universitaria si concilia con le esigenze reali delle imprese manifatturiere. Questo consente a ricercatori, studenti universitari e imprese di testare le innovazioni più recenti e ricercare le migliori applicazioni in ambito produttivo, con l'obiettivo di contribuire concretamente allo sviluppo 4.0 del contesto industriale italiano.

Valeria Messi

L'assessore regionale Alessandro Fermi visita, insieme al rettore della Liuc Federico Visconti, i-FAB, la fabbrica modello Lean e Industry 4.0 di Castellanza



L'assessore Fermi e il rettore Visconti insieme a studenti e docenti della Scuola di Ingegneria Industriale e del Centro su Operations e Lean Management della Liuc, con il calcio pallina utilizzato come strumento di "learning by doing"



Neroverdi quartultimi, ci Caravaggio serve vincere

## VARESINA E CASTELLANZESE, PUNTICINI

Le Fenici non riescono ad accorciare sulla vetta dopo lo stop del Caldiero

Neroverdi quartultimi, col Caravaggio serve vincere

## Varesina e Castellanzese, punticini

Le Fenici non riescono ad accorciare sulla vetta dopo lo stop del Caldiero

### VENEGONO SUPERIORE (zp1)

Un punto per uno... rimpianti per tutti. Turno infrasettimanale agrodolce per Varesina e Castellanzese, che pareggiano entrambe in trasferta rispettivamente sui campi di Ciserano e Casatenovo e masticano amaro per non aver dato linfa ai rispettivi obiettivi.

La Varesina, ora terza in solitaria in classifica, ha spreco la chance di poter accorciare sul Caldiero Terme, sempre primo ma sconfitto nello scontro diretto per mano dell'Arconatese. Una vittoria sul campo della Virtus CiseranoBergamo avrebbe portato i ragazzi di **Marco Spilli** a un solo punto dalla vetta, ma la trasferta in terra bergamasca non era iniziata nel migliore dei modi per la Varesina. Sotto di due gol dopo un quarto d'ora, le Fenici sembravano vivere la classica giornata storta salvo poi imbastire una vera e propria reazione imbastita da



Marco Gasparri

capitan **Marco Gasparri**, autore del gol che ha cambiato l'inerzia della partita. Il punto, proprio per come si era messa la gara, può essere accolto con il sorriso, anche se non è un mistero che la Varesina cercasse la vittoria per alimentare i suoi sogni di primato.

Punto differente, invece, per la Castellanzese il primo sotto la gestione **Florenzo**

**Roncari** (ancora in attesa del tesseramento per poter andare regolarmente in panchina). La trasferta sul campo della Casatese, reduce peraltro proprio dal pesante tonfo sul campo della Varesina, nascondeva ben più di un'insidia. Per questo motivo il pareggio può essere gradito, smuovendo una classifica che resta però deficitaria. Così come resta il problema del gol, sottolineato proprio dallo 0-0 di Casatenovo. Nessuna rete... e poche occasioni, nonostante in campo ci fossero sia **Mario Chessa** sia **Roberto Colombo**, i due graditi ritorni del mercato invernale che però, finora, non hanno dato la svolta sperata dal presidente **Alberto Affetti**. Domenica al Provasi arriva il Caravaggio, per la Castellanzese c'è quasi l'obbligo di vincere per poi affrontare la sosta con la consapevolezza di aver tanto lavoro da fare... ma col sorriso sulle labbra.

[Castellanza, sostenibilità sociale](#)

## Al Liuc un ciclo di seminari sul benessere

**Alla Liuc** - Università Cattaneo proseguono le iniziative che promuovono benessere in un'ottica di sostenibilità sociale. Tra queste, il ciclo di seminari scientifici «Formazione e salute» (giunto alla terza edizione), che l'Ateneo dedica al personale docente e amministrativo, studenti e a tutta la comunità esterna. I temi riguardano l'impatto dell'emotività nella vita di ciascuno, le cefalee, lo sport, l'alimentazione e saranno trattati da specialisti di Humanitas Mater Domini, dei Centri medici Humanitas Medical Care e da docenti di Humanitas University. L'iniziativa è promossa nel contesto della Terza Missione della Liuc dal Servizio Counseling and Well-being, e insiste sull'importanza della consapevolezza e della conoscenza per il benessere individuale e della comunità. Gli incontri potranno essere seguiti in presenza o a distanza. Si inizia il 26 febbraio, alle 17.30, con «Perdere la testa? Il ruolo delle emozioni nella nostra vita», relatore il Professor Giampaolo Robert Perna (Ordinario di Psichiatria e Coordinatore accademico dell'Area salute mentale di Humanitas University). Interverranno Federico Visconti ( Rettore) e Massimiliano Serati (Professore associato di Politica economica). Altre date: 13 marzo, 17 aprile e 15 maggio, sempre alle 17.30. **S.V.**



## VareseNews

### IL PROGETTO "READY TO PLAY" ACCENDE I SOGNI DELLA MEGLIO GIOVENTÙ DI CASTELLANZA, BUSTO E MARNATE

La cooperativa Energicamente ha catalizzato in un progetto di protagonismo giovanile tutte le realtà giovanili più brillanti della zona grazie ad un bando gestito da giovani per i giovani. Ecco il risultato

Publicato il: 02/02/2024

a pag. web

autore: Orlando Mastrillo

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.varesenews.it/2024/02/il-progetto-ready-to-play-accende-i-sogni-della-meglio-gioventu-di-castellanza-busto-e-marnate/1834188/>

## VareseNews

### OPEN CIOFS CAFÈ, OPEN LAB PER SCEGLIERE IL PROPRIO FUTURO

Per i partecipanti sarà l'occasione per vivere in prima persona l'attività di laboratorio, fondamentale nella formazione professionale

Publicato il: 02/02/2024

a pag. web

autore: Centro di Formazione Professionale CIOFS-FP di Castellanza

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.varesenews.it/2024/02/open-ciofs-cafe-open-lab-per-scegliere-il-proprio-futuro/1834131/>

## LegnanoNews

### IL PROGETTO "READY TO PLAY" ACCENDE I SOGNI DELLA MEGLIO GIOVENTÙ DI CASTELLANZA, BUSTO E MARNATE

La cooperativa Energicamente ha catalizzato in un progetto di protagonismo giovanile tutte le realtà giovanili più brillanti della zona grazie ad un bando gestito da giovani per i giovani. Ecco il risultato

Publicato il: 02/02/2024

a pag. web

autore: Orlando Mastrillo

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.legnanonews.com/altri/2024/02/02/il-progetto-ready-to-play-accende-i-sogni-della-meglio-gioventu-di-castellanza-busto-e-marnate/1170402/>

## MALPENSA24

### CENTO STUDENTI DI CASTELLANZA AL BINARIO 21 DOVE PASSÒ LA CONCITTADINA ONORARIA SEGRE

Publicato il: 01/02/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.malpensa24.it/cento-studenti-di-castellanza-al-binario-21-dove-passo-la-concittadina-onoraria-segre/>

### **CASTELLANZA: LE TERZE MEDIE IN VISITA AL MEMORIALE DELLA SHOAH**

*Nell'ambito delle manifestazioni dedicate alla Giornata della Memoria, un centinaio di studenti della scuola Da Vinci, lo scorso 30 gennaio, sono stati in visita al "Memoriale della Shoah" di Milano*

*Publicato il: 01/02/2024*

*a pag. web*

*autore: C.S.*

*Argomento: Scuola / Formazione*

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/02/01/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/le-classi-di-terza-media-in-visita-al-memoriale-della-shoah.html>

### **LA FORTUNA BUSSA A CASTELLANZA: VINCITA DI 13.500 EURO AL LOTTO**

*Estrazione fortunata per un giocatore che ha realizzato un terno sulla ruota di Bari, con 3 euro di spesa*

*Publicato il: 02/02/2024*

*a pag. web*

*autore: Redazione*

*Argomento: Attualità*

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/02/02/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/la-fortuna-bussa-a-castellanza-vincita-di-13500-euro-al-lotto.html>